FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

ACCESSIBILITÀ

VADO A VISITARE LA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Mappa per la visita autonoma del pubblico dello spettro autistico.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Che cos'è:

Per favorire l'inclusione dei soggetti dello spettro autistico, abbiamo ideato alcuni materiali che facilitano la loro visita autonoma in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

In questo fascicolo è presente una *storia sociale* con trascrizione in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e tre *mappe sensoriali* della attuale esposizione. L'utente che vuol utilizzare questo documento può scegliere gli strumenti più utili per le sue necessità.

INDICE:

Storia sociale _____ 3

Mappa *Burning Speech* _____ 14

Mappe sensoriali _____ 15

Suggerimenti _____ 18

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

BENVENUTO ALLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO.

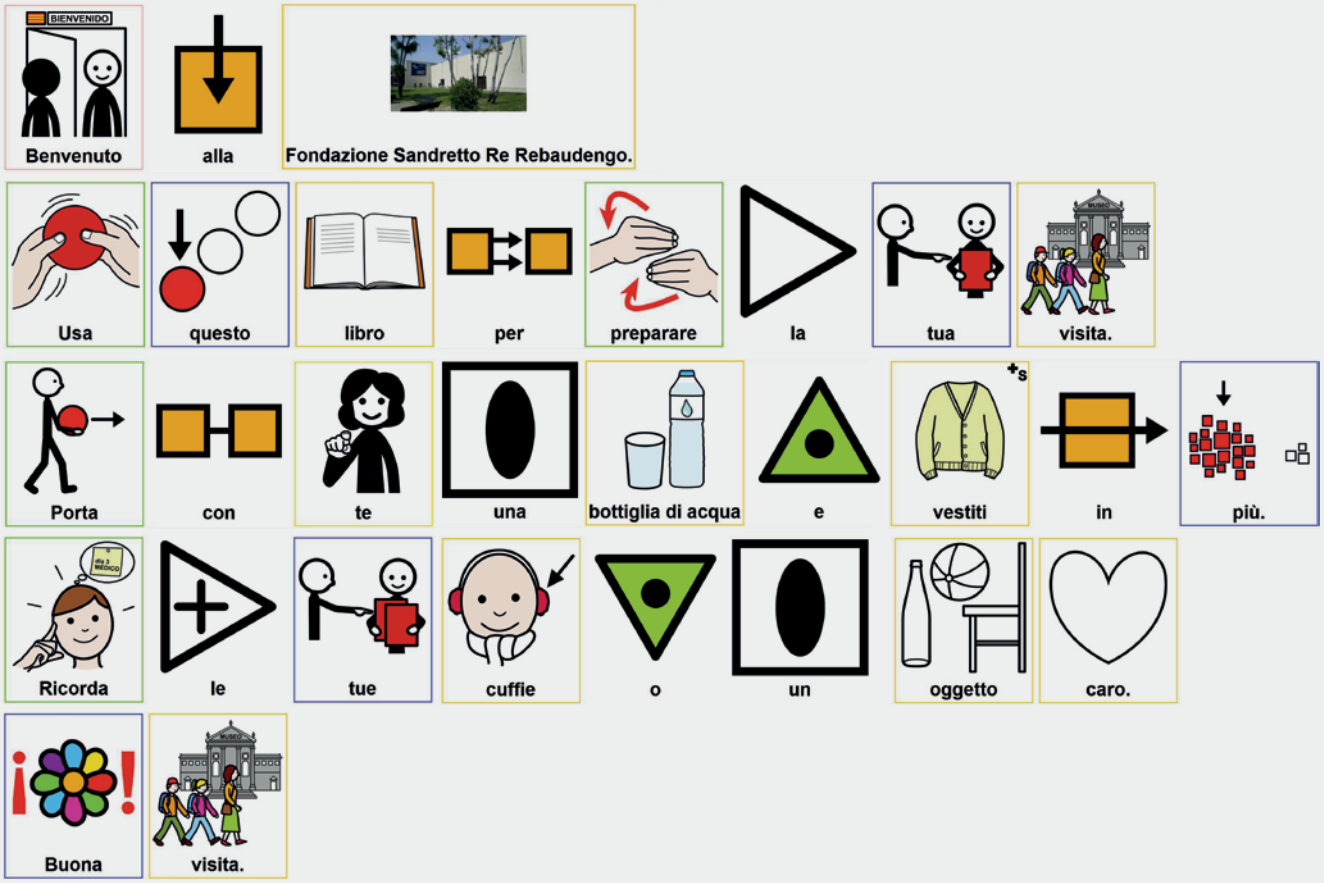
USA QUESTO FASCICOLO PER PREPARARE LA TUA VISITA.

NELLE PROSSIME PAGINE C'È LA STORIA SOCIALE DEL MUSEO. USALA PER CONOSCERE I COMPORTAMENTI DA TENERE DURANTE LA VISITA.

NELLA SECONDA PARTE TROVI LE MAPPE SENSORIALI DELLA MOSTRA. USA QUELLA PIÙ ADATTA A TE.

PORTA CON TE UNA BOTTIGLIA D'ACQUA E UNA MAGLIA IN PIÙ DA INDOSSARE SE HAI BISOGNO.
RICORDA LE TUE CUFFIE E UN OGGETTO DEL CUORE, SE CE L'HAI.

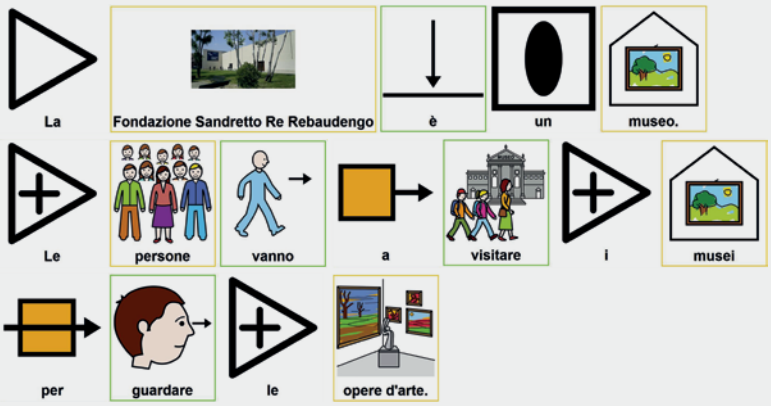
BUONA VISITA!



STORIA SOCIALE

LA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO È UN MUSEO.

LE PERSONE VANNO A VISITARE I MUSEI PER GUARDARE LE OPERE D'ARTE E SCOPRIRE COSE NUOVE E INTERESSANTI.

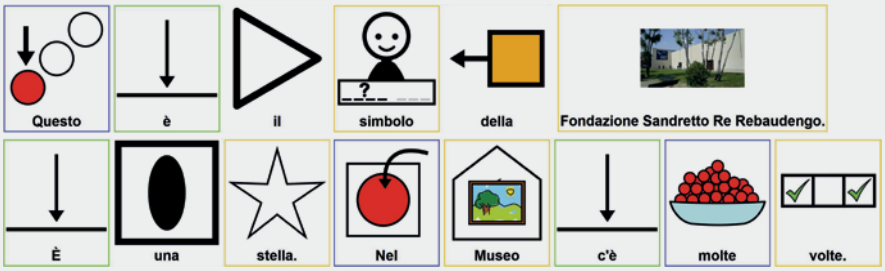


STORIA SOCIALE

QUESTO È IL SIMBOLO DELLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO.

È UNA STELLA CON SEI PUNTE.
NEL MUSEO È RIPETUTA TANTE VOLTE,
AD ESEMPIO SULLE PARETI E NEI VOLANTINI.

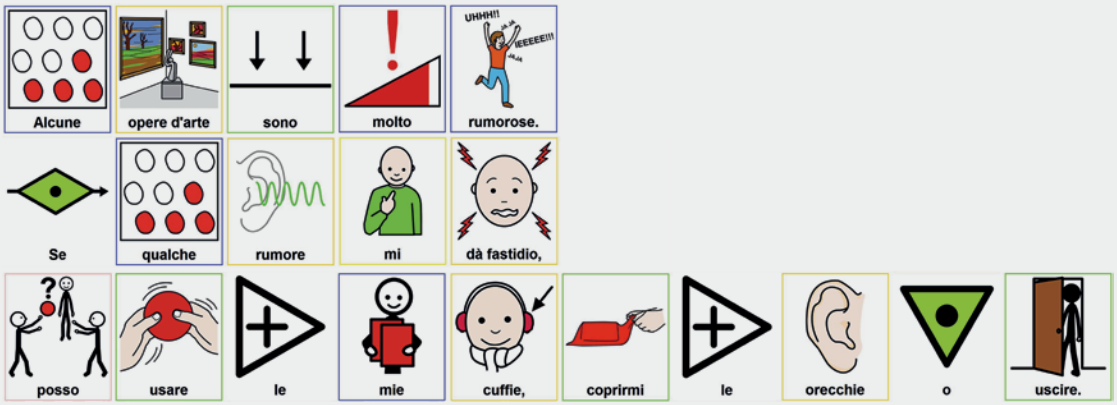
FONDAZIONE
SANDRETTO
RE REBAUDENGO



FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

STORIA SOCIALE

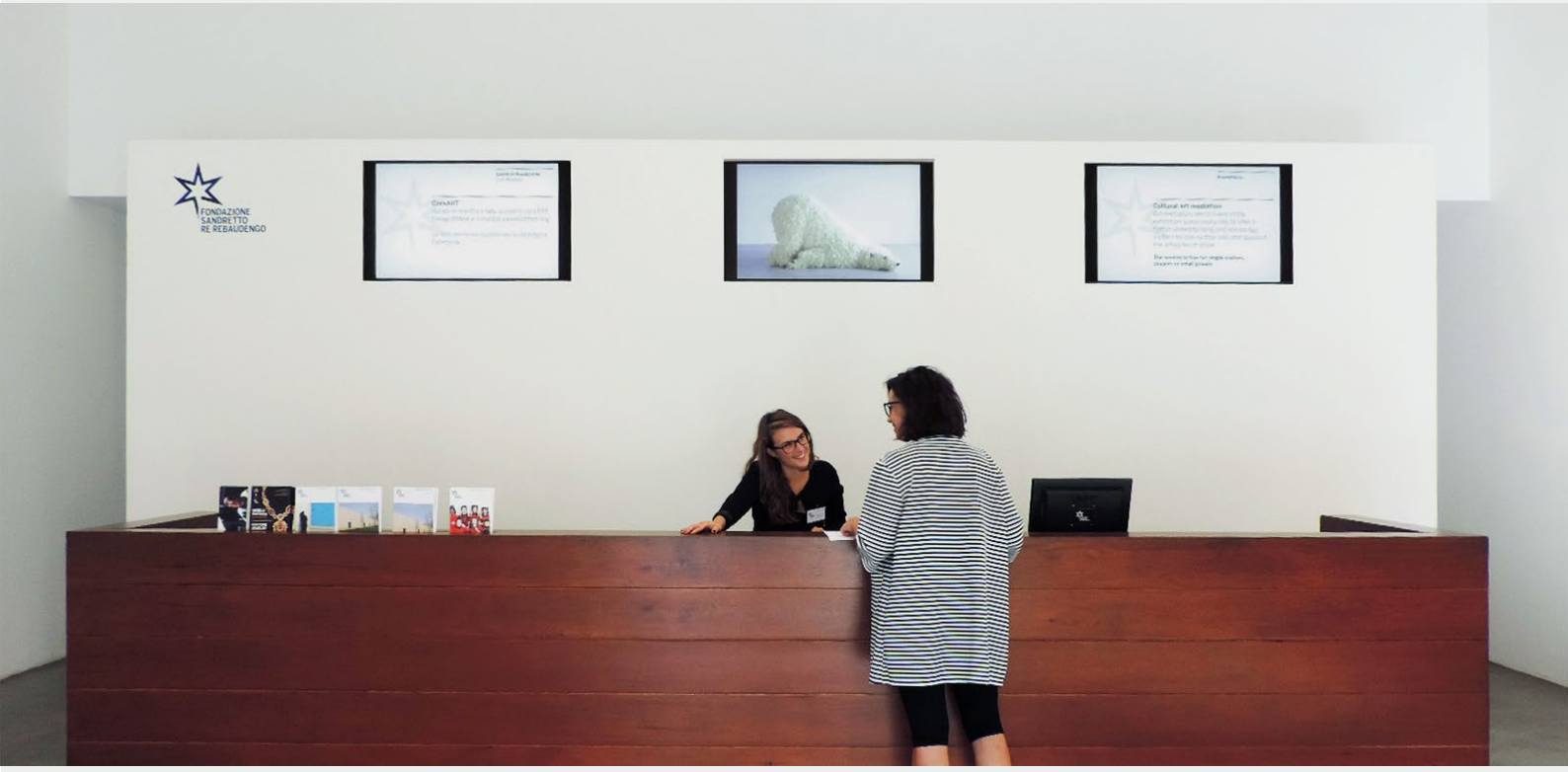
ALL'INGRESSO TROVO LA BIGLIETTERIA.
QUI MI IGIENIZZO LE MANI CON IL GEL
E MISURO LA TEMPERATURA.



STORIA SOCIALE

POI COMPRO IL BIGLIETTO PER ENTRARE A VEDERE IL MUSEO.

DOPO AVER FATTO IL BIGLIETTO ENTRO NELLE SALE DEL MUSEO.



STORIA SOCIALE

ACCANTO ALLA BIGLIETTERIA CI SONO IL GUARDAROBA
E IL BAGNO.

NEL GUARDAROBA POSSO LASCIARE IL CAPPOTTO.

SE NE HO BISOGNO, POSSO CHIEDERE DI USARE IL BAGNO,
PRIMA DI ENTRARE NELLE SALE DEL MUSEO
OPPURE MENTRE VEDO LA MOSTRA.

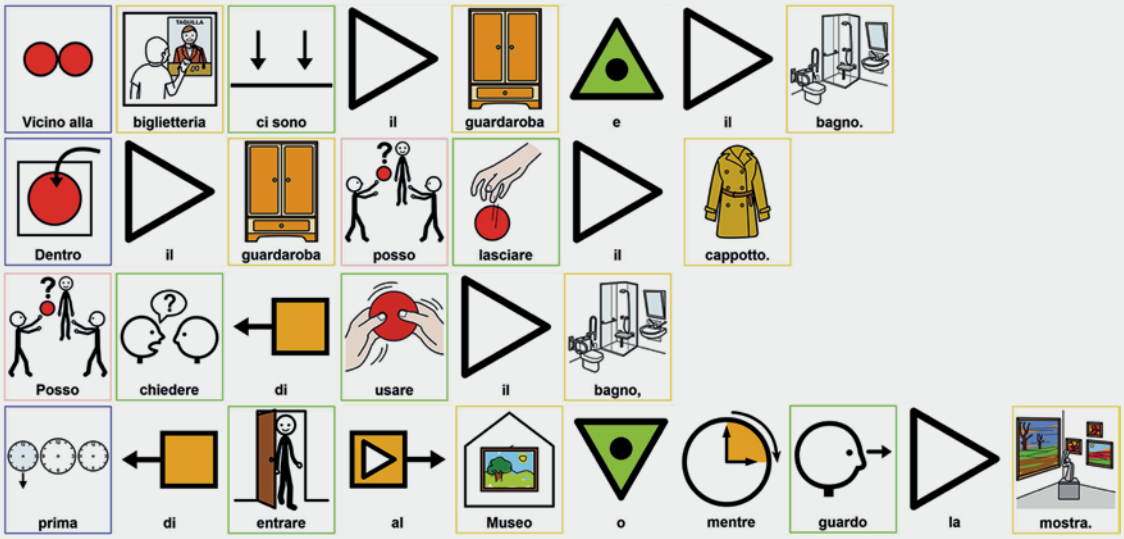
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

STORIA SOCIALE

NELLE SALE CI SONO DELLE OPERE D'ARTE.
UN'OPERA D'ARTE PUÒ ESSERE UN VIDEO, UN QUADRO, UNA SCULTURA, UNA FOTOGRAFIA, UN OGGETTO O TANTI OGGETTI MESSI INSIEME.

ALCUNE OPERE D'ARTE POSSONO ESSERE FATTE DI OGGETTI MOLTO COMUNI, CHE HO ANCHE IN CASA.

Ludovica Carbotta, *Wrapped in thought*, 2009

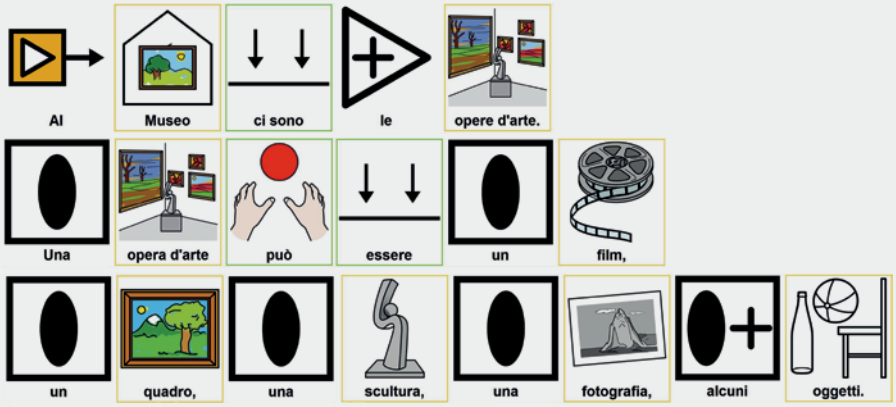


FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

STORIA SOCIALE

IN BIGLIETTERIA E NELLE SALE DEL MUSEO CI SONO
LE MEDIATRICI CULTURALI D'ARTE.
POSSO RICONOSCERLE PERCHÈ SONO VESTITE DI NERO
E HANNO UN CARTELLINO SU CUI C'È SCRITTO IL LORO NOME.

LE MEDIATRICI FANNO I BIGLIETTI E DANNO AI VISITATORI
INFORMAZIONI SULLE OPERE D'ARTE E SUL MUSEO.

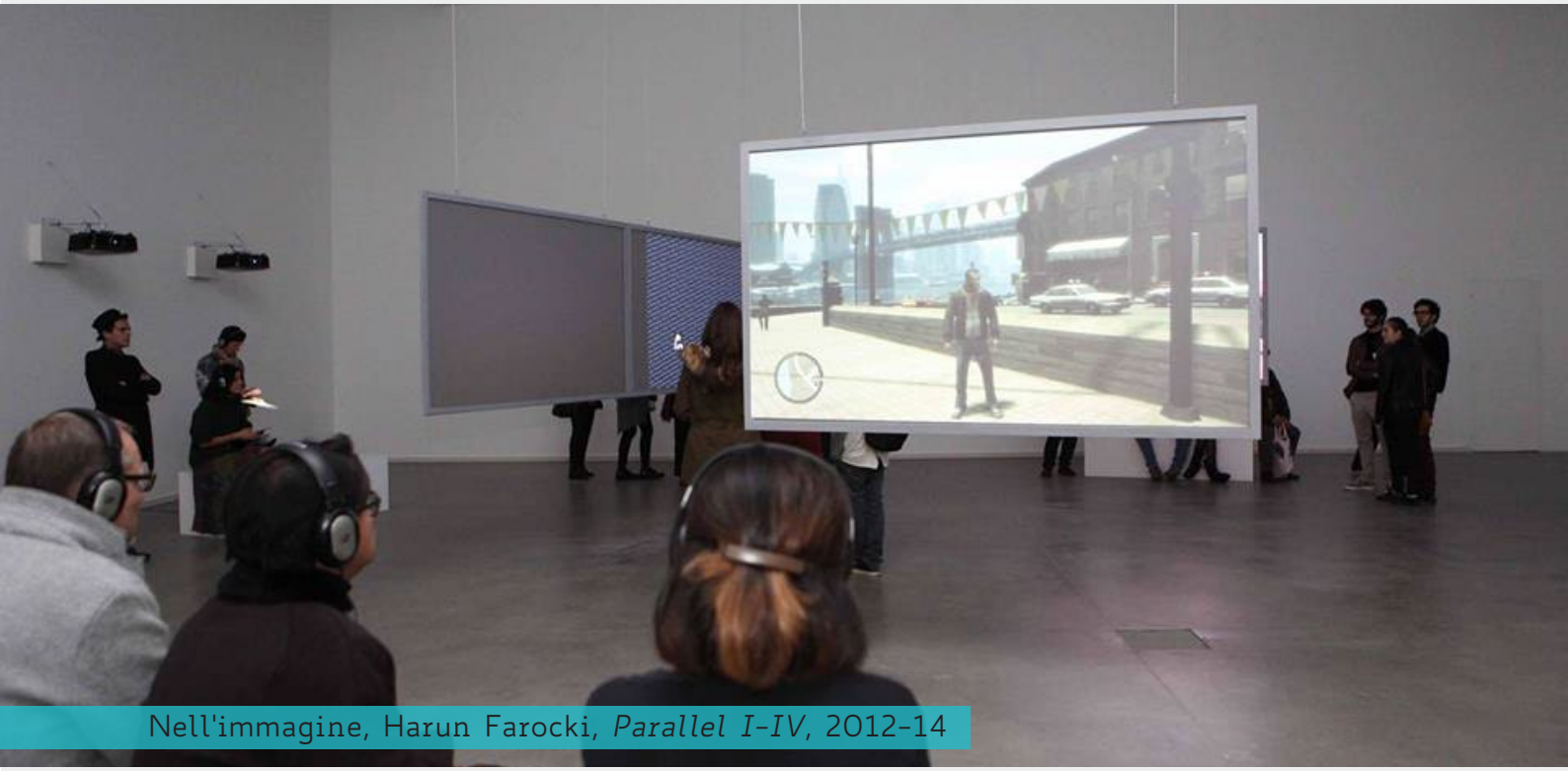


FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

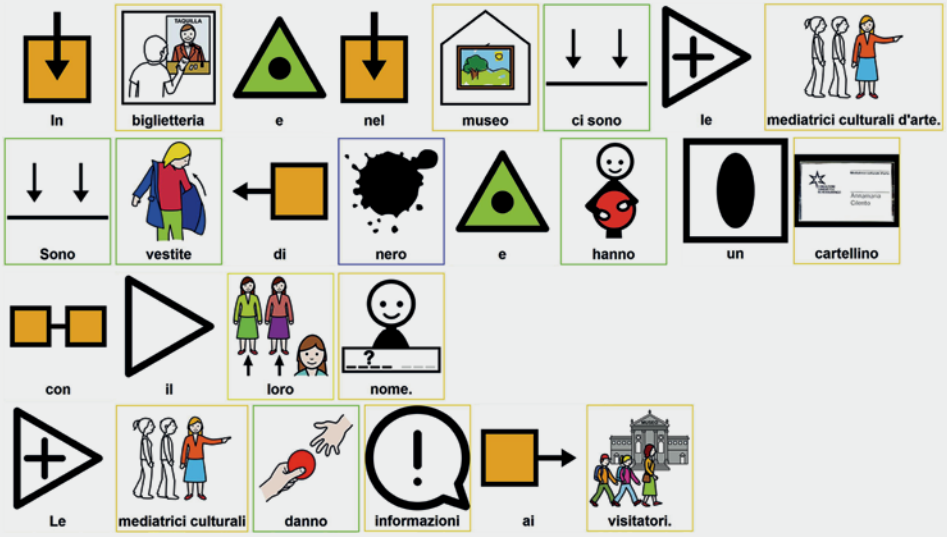
STORIA SOCIALE

SE SONO STANCO, POSSO CHIEDERE DI SEDERMI SU UNA PANCA O A TERRA.

DURANTE LA VISITA IN MOSTRA RIMARRÒ TRANQUILLO E SEMPRE VICINO ALLA PERSONA CHE MI ACCOMPAGNA. QUESTO È IMPORTANTE PER LA MIA SICUREZZA E PER LA SICUREZZA DELLE OPERE D'ARTE.



Nell'immagine, Harun Farocki, *Parallel I-IV*, 2012-14



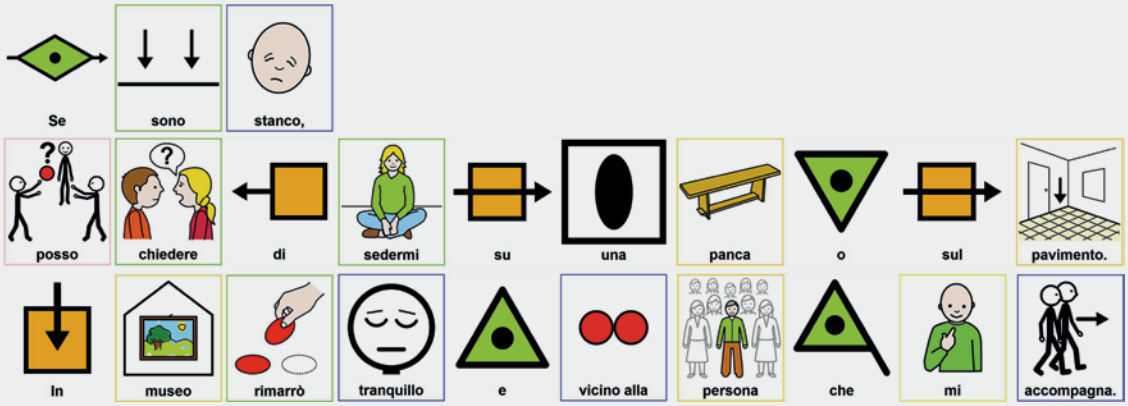
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

STORIA SOCIALE

DI SOLITO LE OPERE D'ARTE CHE SONO NEL MUSEO SI POSSONO SOLO GUARDARE. A VOLTE QUALCHE OPERA SI PUÒ TOCCARE.

CHIEDERÒ ALLE MEDIATRICI SE CI SONO OPERE CHE SI POSSONO TOCCARE.

Paola Pivi, *Have You Seen Me Before?*, 2008

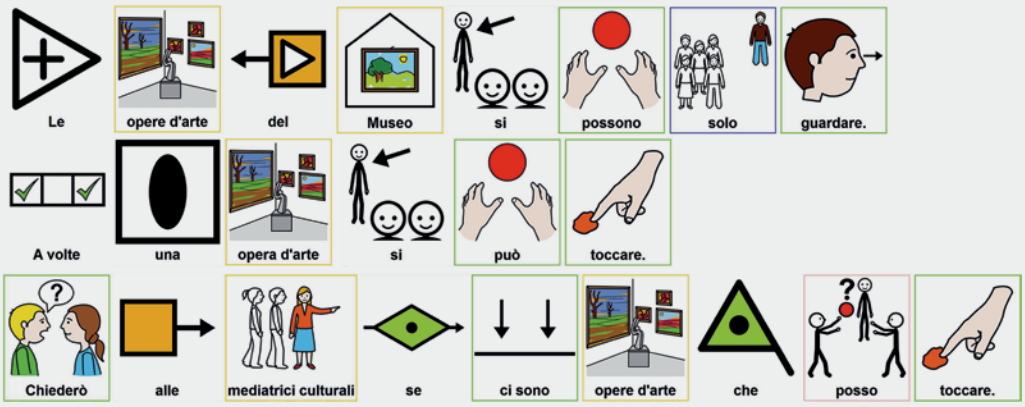


FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

STORIA SOCIALE

ALCUNE OPERE POSSONO ESSERE MOLTO RUMOROSE.
SE QUALCHE RUMORE MI DÀ FASTIDIO, POSSO USARE
LE MIE CUFFIE, TAPPARMI LE ORECCHIE O USCIRE DALLA SALA.

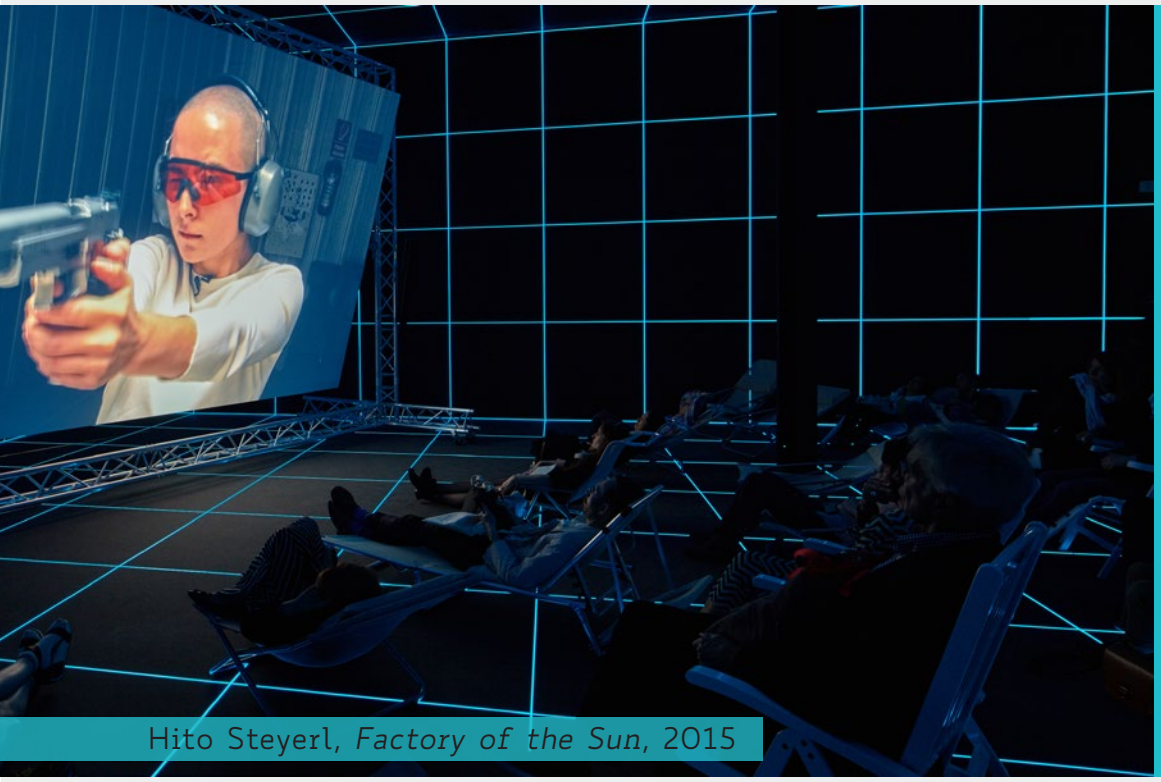
Alberto Tadiello, *25L*, 2010



FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

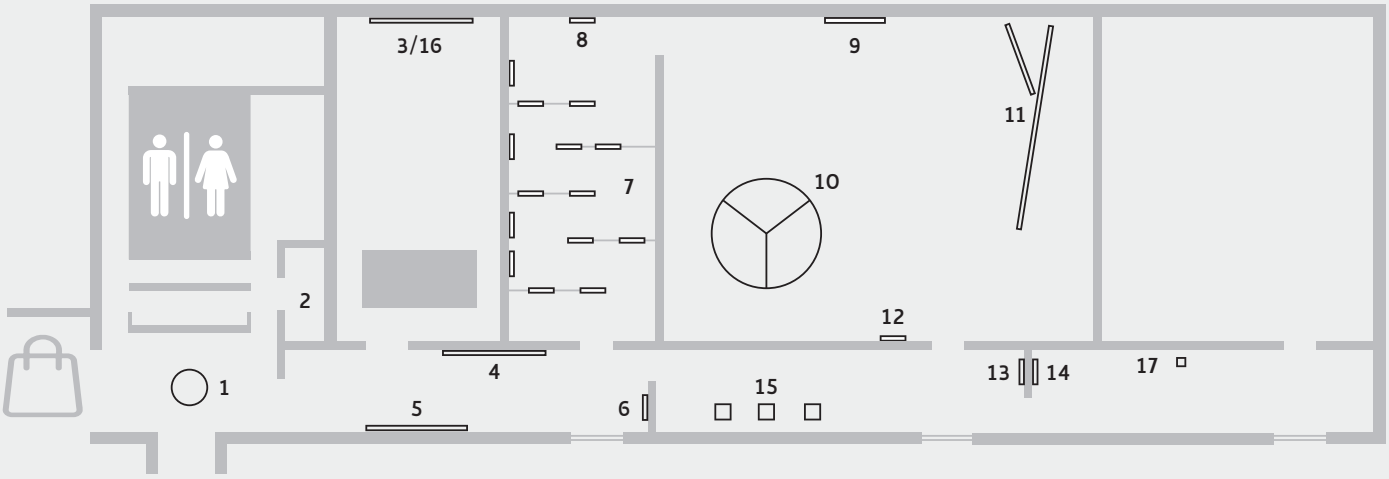
STORIA SOCIALE

ALCUNE OPERE POSSONO AVERE DELLE LUCI MOLTO FORTI
O IMPROVVISE.
SE QUALCHE LUCE MI DÀ FASTIDIO, POSSO COPRIRMI GLI OCCHI
O ALLONTANARMI.



Hito Steyerl, *Factory of the Sun*, 2015

BURNING SPEECH



Nelle prossime pagine c'è la Sensory map della mostra *Burning Speech* che indica quali sono le opere a cui prestare attenzione.

Queste sono le opere in mostra:
1- **Slavs and Tatars**, *Tongue Twist Her*, 2013, 200 x 245 x 254 cm, MDF, palo in metallo, poliestere, silicone

2- **Ruth Beraha**, *Non sarai mai solo (You'll never be alone)*, 2019 audio installazione

3- **Liz Magic Laser**, *The Thought Leader*, 2015, video a canale singolo, 9:22'

4- **Antonio Della Guardia**, *Alfabeto del potere*, 2018-2021, 360 x 25 cm, neon

5- **Antonio Della Guardia**, *Untitled*, 2018, 285 fogli di 29.7 x 21 cm (ca), 3 grafici di 29.5 x 22 x 3 cm (con cornice), installazione, inchiostro su carta, stampa su carta di cotone

6- **Barbara Kruger,** *Talk is Cheap*, 1993 – 121 x 154 x 3.7 cm, serigrafia su carta

7- **Simon Denny**, *All You Need is Data*, 2013 – installazione

8- **Simon Denny**, *Document Relief 12 (GDPR European Commission Fact Sheet)*, 2019 - Inchiostro, stampa a getto su carta d'archivio, colla, placche metalliche a parete su misura

9- **Hanne Lippard**, *Good to Talk*, 6 x 1 m (ca), stampa in vinile

10- **Adelita Husni-Bey**, *La Luna in Folle*, 2016, video a tre canali, palco rotante: legno, olio, acrilico, LED, parti elettroniche

11- **Sharon Hayes**, *In My Little Corner of the World, Anyone Would Love You*, 2016, video installazione a cinque canali HD, colori, suoni; installazioni di dimensioni variabili

12- **Eva Marisaldi,** *Untitled*, 1994, otto lame senza manico, dimensioni variabili

13- **Claire Fontaine**, *Ucciso innocente*, 2006, 140 x 114 cm, neon, piastra metallica

14- **Cerith Wyn Evans**, *Fireworks text* (Pasolini), 1999, film 16 mm trasferito su dvd, 15''

15- **Khalili Bouchra**, *The Speeches Series The Speeches Series* – Chapter 1: Mother Tongue; Chapter 2: Words on Streets; Chapter 3: Living Labour, 2012-2013 – film digitale, 23'

16- **Beatrice Gibson**, *I Hope I'm Loud When I'm Dead*, 2018, film, 20', colori, 5.1 sorround, 16:9

17- **Anouk Chambaz,** *Istabsir*, 2019, audio, 23'24

MAPPE SENSORIALI

Queste sono le Mappe Sensoriali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Sono disponibili tre diverse mappe: scegli quella più adatta alle tue necessità. Usala per orientarti all'interno del museo, prestando attenzione alle opere messe in evidenza.
Usala anche come guida per trovare i luoghi più silenziosi.
Puoi segnare il tuo percorso sulla mappa con una penna.

Ricorda che all'interno del museo le mostre cambiano spesso, parti di questa mappa potrebbero non essere sempre aggiornate. Contattaci per sapere se qualcosa è diverso.

Come funziona?

Nella mappa della sensibilità visiva e nella mappa della sensibilità uditiva sono indicate a colori le aree più rumorose o visivamente fastidiose.
Alla fine del fascicolo, trovi una terza mappa sensoriale. In questa mappa i tre loghi ti faranno vedere quali sono le opere a cui prestare attenzione o da evitare.

In azzurro sono indicate le zone di decompressione, dove puoi andare ogni volta che vuoi un posto tranquillo.

LEGENDA:

WC

BOOKSHOP

SUGGERIMENTI

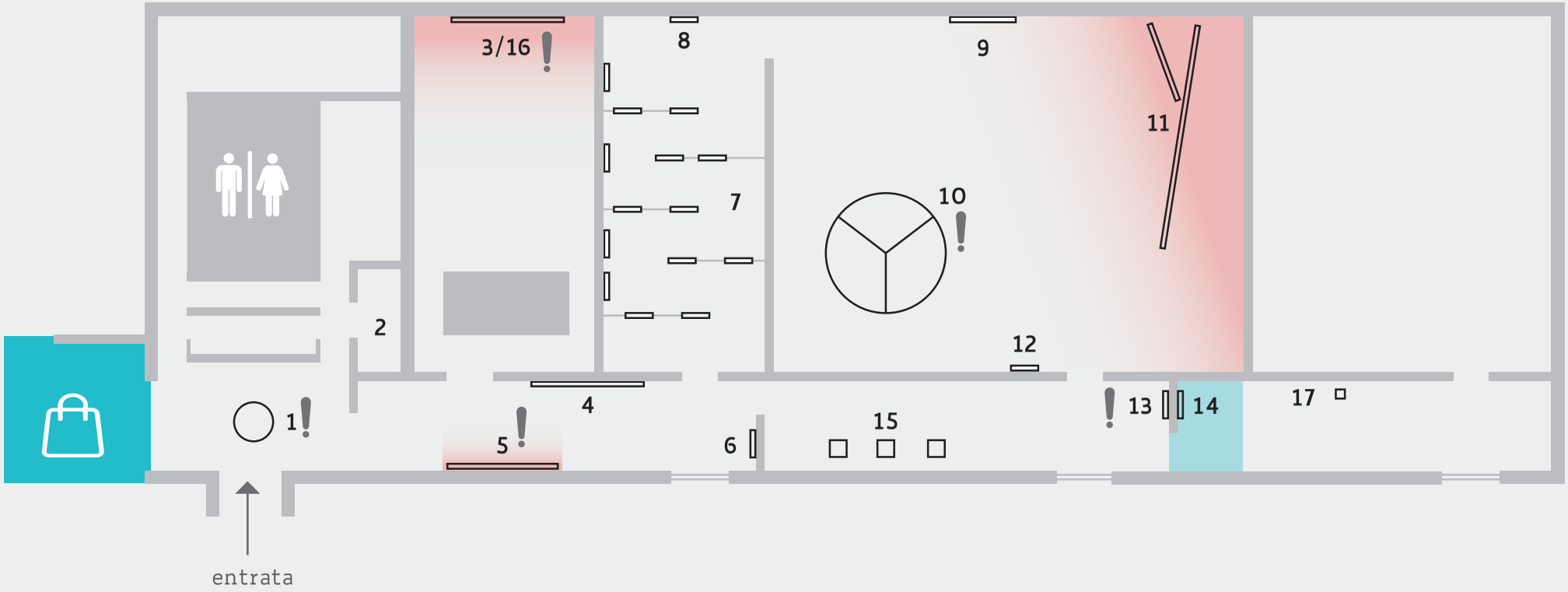
Aree sensibilità VISIVA

Aree sensibilità UDITIVA

Aree di DECOMPRESSIONE

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Aree sensibilità VISIVA



LEGENDA:

WC

BOOKSHOP

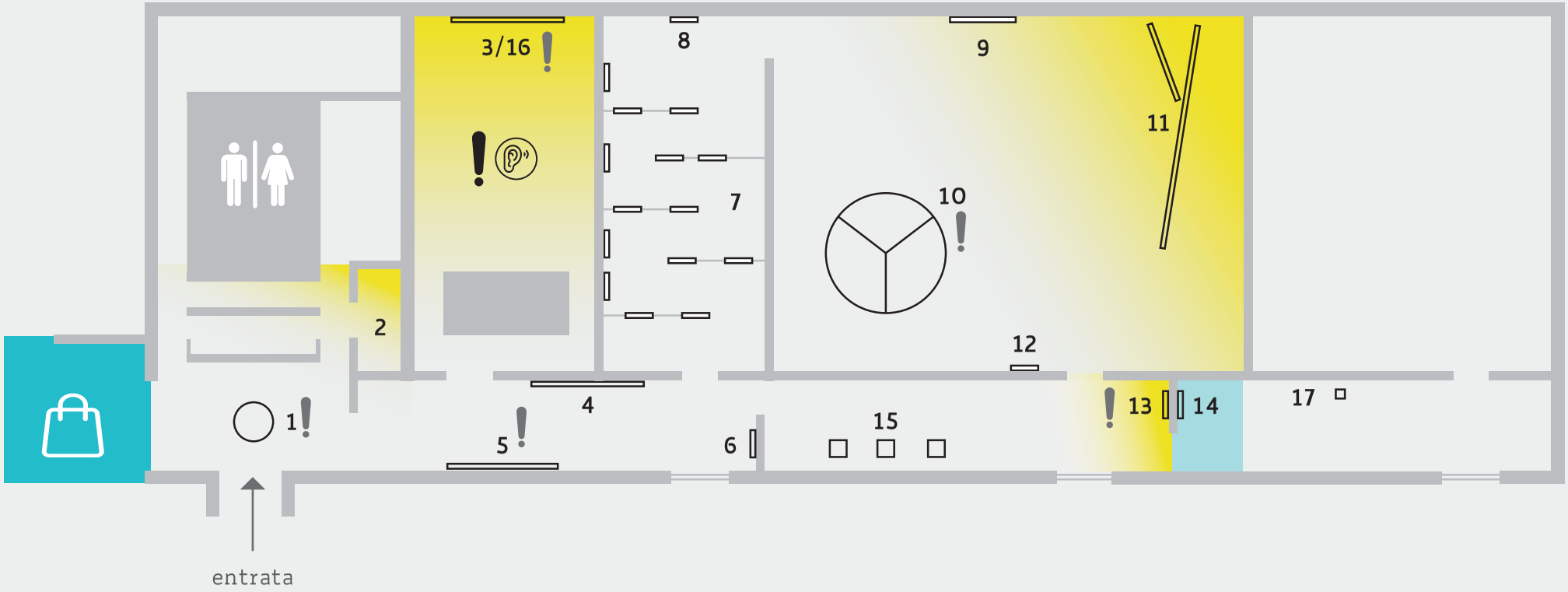
Aree sensibilità VISIVA

Aree di DECOMPRESSIONE

SUGGERIMENTI

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Aree sensibilità UDITIVA



LEGENDA:

WC

BOOKSHOP

Aree sensibilità UDITIVA

Aree di DECOMPRESSIONE

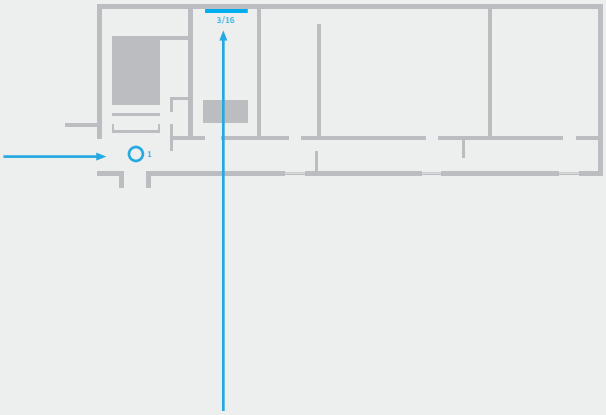
SUGGERIMENTI

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

! SUGGERIMENTI

PER I PIÙ PICCOLI O PER LE FAMIGLIE

Quando entri nel museo guarda attentamente intorno a te. Hai notato la grossa lingua proprio all'entrata? È la prima opera della mostra.
La trovi contrassegnata con il numero 1 sulla mappa.



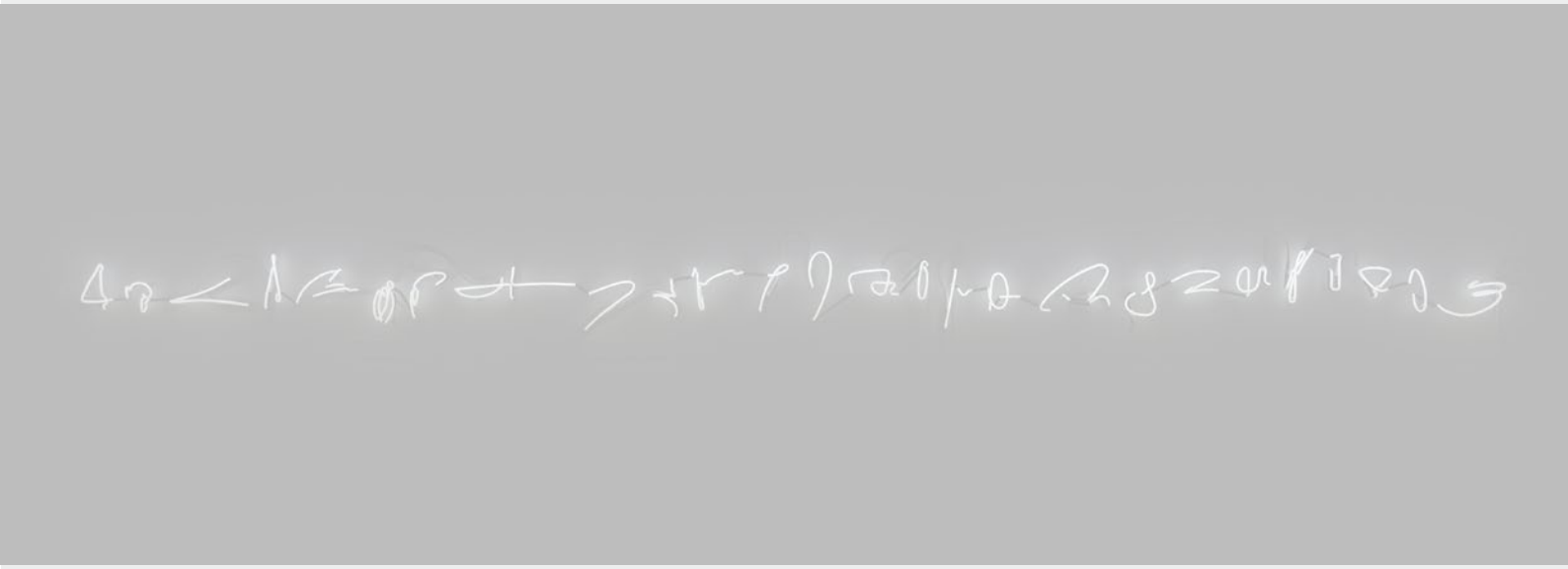
Opera 3: Liz Magic Laser, The Thought Leader, 2015.
Opera 16: Beatrice Gibson, I Hope I'm Loud When I'm Dead, 2018.
Anche se c'è tanto rumore in questa sala, parla a voce bassa per non disturbare gli altri visitarori.

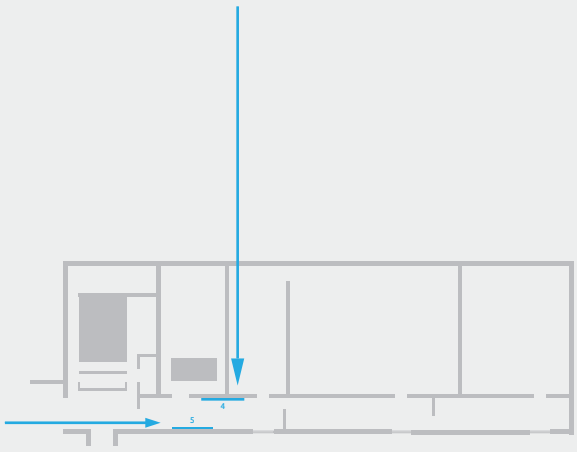
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

! SUGGERIMENTI

PER I PIÙ PICCOLI O PER LE FAMIGLIE

Opera 4: Antonio Della Guardia, Alfabeto del potere, 2018-2021.
L'opera è un grande neon e produce un lieve ronzio.
Se ti mette a disagio prosegui nella prossima sala.





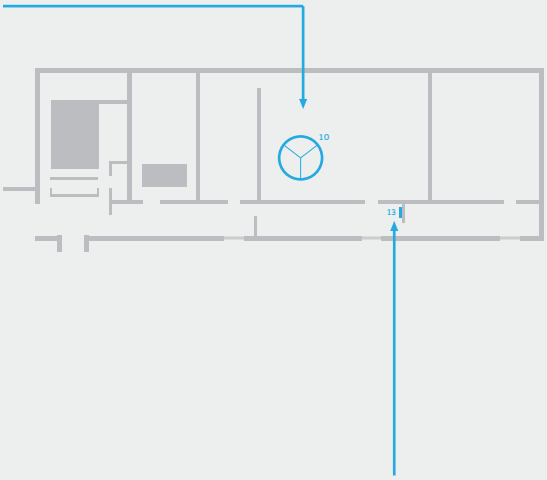
Opera 5: Antonio Della Guardia, Untitled, 2018.
L'opera è molto grande.
Se ti mette a disagio prosegui nella prossima sala.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

! SUGGERIMENTI

PER I PIÙ PICCOLI O PER LE FAMIGLIE

Opera 10: Adelita Husni-Bey, La Luna in Folle, 2016.
Puoi sederti sugli spicchi di cui è fatta questa opera per guardare i video. Oppure stenditi per riposare un po'.



Opera 13: Claire Fontaine, Ucciso Innocente, 2006.
L'opera è un grande neon che produce un lieve ronzio. Se ti mette a disagio prosegui nella prossima sala.

SE HAI BISOGNO
DI AIUTO O
VUOI CONOSCERE
LE ATTIVITÀ DA FARE
DI FRONTE ALLE OPERE,
CHIEDI ALLE
MEDIATRICI CULTURALI
IN SALA.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

RICORDA

NON ESITARE A CONTATTARCI!

Tutti sono i benvenuti alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Puoi chiamare in anticipo per assicurarti che non siano previste visite scolastiche o di gruppo che renderebbero il Museo più rumoroso del normale. Puoi anche avvertirci di tue necessità particolari: faremo il possibile perchè la tua visita sia piacevole e divertente.

Puoi contattarci al numero telefonico 011-3797631 o alla mail *accessibilita@fsrr.org.*

Il nostro Museo, inoltre, offre una varietà di programmi e risorse gratuiti pensati per tutti i pubblici.
Visita il nostro sito alla pagina dedicata all'**accessibilità** (*https://fsrr.org/accessibilita/*) per saperne di più sui progetti per le persone con disabilità.
Potrai trovare anche utili materiali e suggerimenti per la tua visita.

Per ricevere la newsletter su questi e altri programmi, iscriviti dalla pagina **Contatti** (https://fsrr.org/contatti/) del sito.

CONTATTI

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
Via Modane 16 - TORINO

Orari di apertura:
Giovedì dalle 20:00 alle 23:00
Dal venerdì alla domenica dalle 12:00 alle 19:00

Il nostro sito: *https://fsrr.org/*
Telefono: +39 011 2797600
Mail: *info@fsrr.org.*

Per informazioni su progetti educativi o visite scrivi una mail a *dip.educativo@fsrr.org*

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Il modello è stato ideato e realizzato nell'ambito del progetto di stage di **Antonella Iarrobino**, studentessa del Master in "*Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive*" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Le Sensory map sono state realizzate in collaborazione con lo psicologo **Giacomo Massa.**

Progettazione, testi, immagini e grafica sono realizzati su riferimento delle "Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti", un progetto di Inclusion Europe.
L'utente **Gabriele Cusato**, dello spettro autistico e asperger, verifica e approva la leggibilità del fascicolo.

Progetto grafico in collaborazione con la graphic designer **Greta Massa.**

biancoenero

Questo documento è stato realizzato con biancoenero®, font italiana ad alta leggibilità.

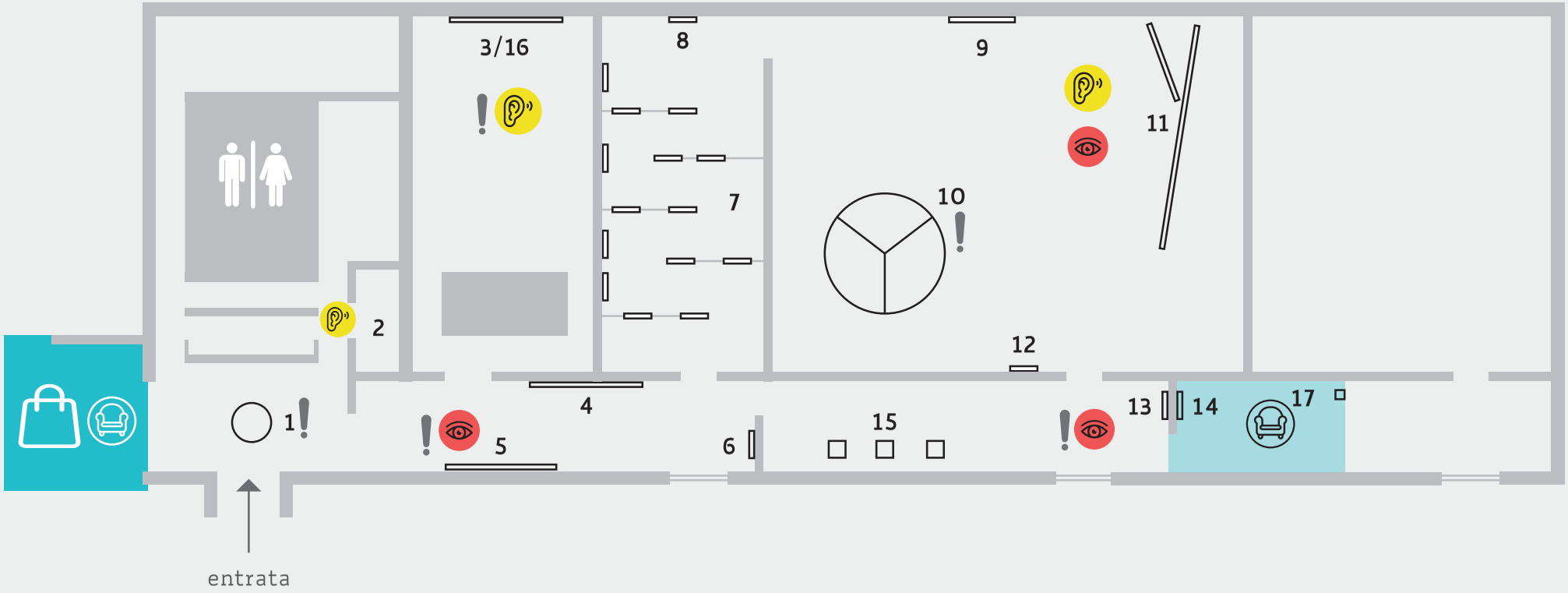
ARASAAC

Sistema di simboli ARASAAC
Autore dei simboli: Sergio Palao
Provenienza: ARASAAC (http://catedu.es/arasaac)
Licenza: CC (BY-NC-SA)

Questa è una guida di lettura facilitata per le persone con disabilità intellettiva.
©European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe.
Maggiori informazioni su https://www.inclusioneurope.eu/easy-to-read/

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Mappa Sensoriale



LEGENDA:

WC

BOOKSHOP

Aree sensibilità VISIVA

Aree sensibilità UDITIVA

Aree di DECOMPRESSIONE

SUGGERIMENTI